

784 24 OTT. 2008 *Po*

OGGETTO: Approvazione del bando per la concessione di contributi per interventi regionali volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale - Legge Regionale 5 luglio 2001, n. 15 e successive modifiche. Importo complessivo € 1.850.000,00 - Capp. R45504 e R46501 - Es. fin. 2008.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore per gli Affari Istituzionali, Enti locali-Sicurezza

VISTO

lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA

la Legge Regionale 18.02.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO

il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale", e s.m.i.;

VISTO

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA

la Legge Regionale 5 luglio 2001, n. 15, concernente "Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale" e successive modifiche;

VISTO

l'art. 13 della Legge Finanziaria Regionale per l'esercizio 2008 - L.R. 28 dicembre 2007, n. 26, che apporta modifiche agli artt. 2, 3 e 5 della L.R. 5 luglio 2001, n. 15 introducendo variazioni alla tipologia degli interventi, ai soggetti beneficiari dei finanziamenti e alle iniziative dirette della Regione nonché agli indirizzi per la concessione dei finanziamenti;

CONSIDERATO

che con L.R. 28 dicembre 2007, n. 27, pubblicata nel B.U.R.L. n. 36 del 29 dicembre 2007, è stato approvato il bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2008, che prevede al capitolo R45504 lo stanziamento - parte corrente - per gli esercizi finanziari 2008-2009-2010, pari a € 5.200.000,00 per ciascun anno, ed al capitolo R46501 lo stanziamento - parte in conto capitale - per gli esercizi finanziari 2008-2009-2010, pari a € 5.000.000,00 per ciascun anno;

CONSIDERATO

che gli stanziamenti suddetti debbono ancora essere utilizzati nella misura pari a complessivi € 1.850.088,73 (€ 940.000,00 in conto capitale e € 910.088,73 di parte corrente);

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'art. 3 co. 2 della L. R. 15/01 "Una quota non superiore al 20 per cento dello stanziamento previsto per gli interventi di cui all'art. 2 può essere utilizzata per programmi o progetti di rilevanza regionale realizzati dalla Regione direttamente...*omissis*";

RITENUTO

pertanto di procedere alla definizione degli interventi realizzabili direttamente dalla Regione, ai sensi dell'art. 3 co. 2 della L. R. 15/01, per la concessione di contributi e finanziamenti, pari a complessivi € 1.850.000,00 (€ 940.000,00 in conto capitale e € 910.000,00 di parte corrente), individuando le seguenti attività finanziabili:



- a) *con fondi di parte corrente, fino ad esaurimento delle risorse disponibili*
- 1) Progetti ed iniziative per la realizzazione di campagne informative, spot televisivi o radiofonici, corsi specifici per studenti che divulgano l'idea di sicurezza, pubblicazione di depliant informativi;
 - 2) Progetti ed iniziative contro la violenza e sulle donne e a favore delle donne vittime di violenza;
 - 3) Progetti ed iniziative che tendano a consolidare sul territorio regionale la presenza di associazioni che si occupano di sicurezza e di protezione civile;
 - 4) Progetti ed iniziative tesi ad arginare il fenomeno del bullismo e della violenza giovanile;
 - 5) Progetti ed iniziative tesi ad arginare il fenomeno del tifo violento;
- b) *con fondi in conto capitale, fino ad esaurimento delle risorse disponibili*
- 6) Progetti di ristrutturazione, anche già avviati, di immobili sequestrati alla mafia e alle altre organizzazioni criminali, stanziati nel territorio regionale e destinati ad iniziative sociali;

VISTO

il Bando per la concessione di contributi per interventi regionali volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale, di cui all'allegato "A" parte integrante della presente deliberazione;

ACQUISITO

il parere della competente Commissione Consiliare espresso nella seduta del 23-10-2008; E DELLA COMPETENTE COMMISSIONE SPECIALE ESPRESSO NELLA SEDUTA DEL 23-10-2008

ATTESO

che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. Di approvare la concessione di contributi e finanziamenti per interventi regionali, pari a complessivi € 1.850.000,00 (€ 940.000,00 in conto capitale e € 910.000,00 di parte corrente), individuando le seguenti attività finanziabili ai sensi della L.R. 15/01:
 - a) *con fondi di parte corrente, fino ad esaurimento delle risorse disponibili*
 - 1) Progetti ed iniziative per la realizzazione di campagne informative, spot televisivi o radiofonici, corsi specifici per studenti che divulgano l'idea di sicurezza, pubblicazione di depliant informativi;
 - 2) Progetti ed iniziative contro la violenza sulle donne e a favore delle donne vittime di violenza;
 - 3) Progetti ed iniziative che tendano a consolidare sul territorio regionale la presenza di associazioni che si occupano di sicurezza e di protezione civile;
 - 4) Progetti ed iniziative tesi ad arginare il fenomeno del bullismo e della violenza giovanile;
 - 5) Progetti ed iniziative tesi ad arginare il fenomeno del tifo violento;
 - b) *con fondi in conto capitale, fino ad esaurimento delle risorse disponibili*
 - 6) Progetti di ristrutturazione, anche già avviati, di immobili sequestrati alla mafia e alle altre organizzazioni criminali, stanziati nel territorio regionale e destinati ad iniziative sociali.
2. Di approvare il Bando per la concessione di contributi per interventi regionali volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale, di cui all'allegato "A" parte integrante della presente deliberazione.



784 24 OTT. 2008 *PS*

Con successivo atto della Direzione Regionale Istituzionale ed Enti locali-Sicurezza si provvederà all'approvazione della graduatoria dei progetti di cui al punto 1 e all'erogazione dei relativi stanziamenti.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito www.regione.lazio.it.



ALLEGATO A.doc

IL PRESIDENTE : F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 30 OTT. 2008





ALLEG. alla DELIB. N. 784
DEL 24 OTT. 2008

ALLEGATO "A"

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI REGIONALI VOLTI A FAVORIRE UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA NELL'AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE - LEGGE REGIONALE 5 LUGLIO 2001, N. 15 E SUCCESSIVE MODIFICHE.

1. Finalità

Gli interventi finanziari previsti dall'art. 2 della L. R. 15/01 e successive modificazioni, sono finalizzati a promuovere e sostenere progetti volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- aumentare la vivibilità nei territori regionali, sia metropolitani che dei medi e piccoli comuni;
- prevenire i fenomeni di inciviltà urbana e di criminalità;
- incrementare nel cittadino la percezione di prossimità delle istituzioni;
- partecipare alla realizzazione di città-comunità, ove sia possibile far sviluppare "capitale sociale", solidarietà, vicinanza e mutuo soccorso;
- incentivare e sostenere azioni innovative.

2. Interventi

Gli interventi finanziari previsti dal combinato disposto degli artt. 2 e 3 co. 2 della L. R. 15/01 (modificati dall'art. 13 della Legge Finanziaria Reg. 26/07) sono finalizzati a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale, e concernono anche i seguenti indirizzi:

- a) programmi di attività, finanziabili con fondi correnti, volti ad accrescere i livelli di sicurezza, a contrastare l'illegalità, a favorire l'integrazione ed il reinserimento sociale:
 - 1) Progetti ed iniziative per la realizzazione di campagne informative, spot televisivi o radiofonici, corsi specifici per studenti che divulgano l'idea di sicurezza, pubblicazione di depliant informativi;
 - 2) Progetti ed iniziative contro la violenza sulle donne e a favore delle donne vittime di violenza;
 - 3) Progetti ed iniziative che tendano a consolidare sul territorio regionale la presenza di associazioni che si occupano di sicurezza e di protezione civile;
 - 4) Progetti ed iniziative tesi ad arginare il fenomeno del bullismo e della violenza giovanile;
 - 5) Progetti ed iniziative tesi ad arginare il fenomeno del tifo violento;
- b) opere di ristrutturazione, finanziabili in conto capitale, dei beni confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi della L. 575/65 (Disposizioni contro la mafia) e successive modifiche;
- 6) Progetti di ristrutturazione, anche già avviati, di immobili sequestrati alla mafia e alle altre organizzazioni criminali, stanziati nel territorio regionale e destinati ad iniziative sociali.


3. Soggetti destinatari delle risorse

Possono presentare richiesta di contributo per i progetti di cui al **punto 2. lettera a)** le Associazioni di volontariato, senza fine di lucro, O.O.N.L.L.U.S., che operano nel territorio regionale nelle materie per le quali presentano i progetti.

Possono presentare richiesta di finanziamento per gli interventi di cui al **punto 2. lettera b)** gli Enti locali regionali, associazioni e fondazioni con personalità giuridica di diritto privato che abbiano avuto assegnato, nel territorio regionale, uno o più beni immobili sequestrati alla mafia in data antecedente alla pubblicazione del bando e che non abbiano già ottenuto finanziamenti con altro bando emanato ai sensi della L. 15/01.



IL DIRETTORE REGIONALE
Dot. Vincenzo Boncoraglio



4. Contenuto delle domande di finanziamento e relativa documentazione

Ogni progetto dovrà riguardare le specifiche attività sopraindicate e dovrà contenere:

- I indicazione dei soggetti coinvolti nel progetto;
- II descrizione delle priorità specifiche per rispondere al meglio alle esigenze dei soggetti cui il progetto è destinato;
- III descrizione dell'ambito territoriale in cui si realizzerà il progetto;
- IV autocertificazione dell'acquisizione della personalità giuridica di diritto privato, laddove richiesta;
- V descrizione sintetica del progetto, comprensiva delle modalità di realizzazione del programma, dei tempi, delle fasi, delle risorse umane e strutturali da impiegare, specificando la presenza di strutture già dedicate a quel tipo di attività;
- VI indicazione delle strutture organizzative e delle altre risorse del territorio coinvolte con specificazione delle rispettive azioni e responsabilità;
- VII indicazione del responsabile del progetto;
- VIII piano delle risorse umane e finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto con dettagliato preventivo di spesa;
- IX dichiarazione di altri finanziamenti pubblici e/o privati ricevuti e/o richiesti;
- X indicazione di specifici protocolli d'intesa stipulati e/o da stipulare nell'ambito del progetto presentato.

La Regione, tramite la struttura competente in materia, avrà facoltà di richiedere eventuale documentazione ai fini della regolarizzazione delle domande.


5. Termini e modalità di presentazione delle domande di finanziamento

I progetti, approvati dagli organi competenti, devono essere presentati, unitamente alle richieste di contributo o di finanziamento, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente o dell'Associazione, a:

- Regione Lazio
Direzione Regionale Istituzionale, Enti Locali – Sicurezza
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma;
- Regione Lazio
Direzione Regionale Istituzionale, Enti Locali – Sicurezza
Area Territoriale per gli Affari Istituzionali, Enti Locali e Sicurezza di Frosinone
Piazzale De Mattheis snc – 03100 Frosinone;
- Regione Lazio
Direzione Regionale Istituzionale, Enti Locali – Sicurezza
Area Territoriale per gli Affari Istituzionali, Enti Locali e Sicurezza di Latina
Via Villafranca snc – 04100 Latina
- Regione Lazio
Direzione Regionale Istituzionale, Enti Locali – Sicurezza
Area Territoriale per gli Affari Istituzionali, Enti Locali e Sicurezza di Rieti
Via Sacchetti Sassetti, 50 – 02100 Rieti
- Regione Lazio
Direzione Regionale Istituzionale, Enti Locali – Sicurezza
Area Territoriale per gli Affari Istituzionali, Enti Locali e Sicurezza di Viterbo
Piazza della Rocca, 31 – 01100 Viterbo

IL DIRETTORE REGIONALE
Dot. Vincenzo Boncoraglio





Il termine di presentazione delle domande è stabilito in giorni 30 a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione.

Per le domande presentate a mano o inviate a mezzo raccomandata a/r fa fede, rispettivamente, la data di ricevimento al servizio "Spedizione - Accettazione" della Regione Lazio o il timbro postale di spedizione.

6. Istruttoria e valutazione dei progetti

Tutte le domande presentate nei termini di cui al punto 5) saranno istruite dalla struttura regionale competente in materia della Direzione Regionale Istituzionale, Enti Locali – Sicurezza. I progetti saranno quindi valutati da parte della Direzione competente la quale provvederà a predisporre della relativa graduatoria, redatta in base a criteri indicati nel successivo punto 7). L'elenco dei progetti ammessi al finanziamento sarà trasmesso, per opportuna conoscenza, al Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presso la Prefettura di riferimento.

7. Criteri per la valutazione

Ai fini dell'ammissione ai finanziamenti, sarà data priorità ai progetti di investimenti che risponderanno ai seguenti criteri di valutazione:

- a) maggior numero di soggetti beneficiari del progetto sul territorio regionale;
- b) maggiore originalità e innovazione delle tecniche applicate;
- c) maggiore efficacia ed efficienza delle iniziative proposte;
- d) continuità e strutturazione delle azioni nel territorio, per il triennio 2008-2010.

8. Approvazione dei progetti e concessioni dei contributi

Sulla base della valutazione effettuata come previsto al punto 7), la Direzione Affari Istituzionali, Enti Locali – Sicurezza provvederà all'approvazione dei progetti ed alla stesura di un'apposita graduatoria di tutti i progetti presentati.

I provvedimenti di approvazione della graduatoria e di concessione dei contributi sono adottati dalla Direzione regionale competente in materia, nei limiti dello stanziamento di bilancio e fino ad esaurimento dei fondi.

9. Decorrenza delle attività di progetto

Le attività relative ai progetti dovranno avere inizio entro giorni 60 dalla pubblicazione sul B.U.R.L. della graduatoria approvata con determinazione dirigenziale.

10. Erogazione dei contributi. Rendicontazione finale

L'erogazione dei contributi è disposta in due rate: la prima, pari al 50% del contributo assegnato, a seguito della presentazione alla Regione Lazio della dichiarazione di inizio lavori da parte degli Enti interessati; la seconda, pari al restante 50% del contributo assegnato, a conclusione dell'intervento e a presentazione:

- a) dell'attestazione dell'avvenuta conclusione del progetto corredata dal rendiconto analitico delle spese sostenute, assunta con atto dirigenziale o con atto dell'organo rappresentativo dell'Ente;
- b) della relazione conclusiva contenente informazioni sulle attività realizzate, i tempi di realizzazione, il livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto ed i risultati qualitativi e quantitativi raggiunti, in rapporto agli indicatori di verifica preventivamente individuati, da allegare all'atto dirigenziale di cui alla precedente lettera a).

Entro 120 giorni dalla conclusione del progetto, i beneficiari dei contributi devono rendicontare, documentandole, le spese sostenute.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dot. Vincenzo Boncoraglio

Qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato o non pertinenti, il contributo sarà proporzionalmente ridotto e le somme recuperate con le modalità previste dalla normativa vigente.

Le somme recuperate potranno essere destinate al primo dei progetti non ancora finanziati, secondo la graduatoria predisposta dalla Direzione competente.

11. Decadenza

Il diritto al contributo decade nel caso in cui il progetto realizzato non sia conforme al progetto approvato o non sia stato avviato entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al finanziamento o al contributo.

12. Responsabile del procedimento

Dott. Vincenzo Boncoraglio

Direttore Regionale Direzione Istituzionale ed Enti Locali – Sicurezza

Area Rapporti Istituzionali Antiracket-Antiusura

Tel.: 06/51684743

Fax: 06/51683900 – 51685238



IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Vincenzo Boncoraglio